

Morte Andreotti; Giuditta ricorda l'amico protagonista della storia repubblicana

Redazione - 06/05/2013 - Summonte - www.cinquerighe.it

Un forte legame di stima e di amicizia quello che legava il sindaco di Summonte, Pasquale Giuditta con Giulio Andreotti scomparso oggi.

Si erano conosciuti negli anni in cui Giuditta era parlamentare e segretario della Commissione Difesa. Intesa immediata e grande rispetto.

Il 26 novembre 2007 Giuditta organizzò un convegno per ricordare Fiorentino Sullo e l'ospite d'eccezione fu Giulio Andreotti.

Ospiti della Comunità Benedettina di Montevergine a pranzo con i monaci del Santuario di Montevergine, di cui lui era un grande estimatore, Giulio Andreotti e la moglie hanno sempre apprezzato la nostra terra.

«Ho avuto l'onore di conoscere il senatore Giulio Andreotti durante i lavori parlamentari, nel corso di una seduta comune tra la Commissione Esteri e la Commissione Difesa, è stata per me un'esperienza straordinaria che mi ha dato la possibilità di apprezzarne il grande spessore culturale, politico ed umano. Da allora ho iniziato a stringere un forte rapporto, racconta l'ex parlamentare irpino Pasquale Giuditta. Di tanto in tanto omaggiavo Andreotti con il torrone di Ospedaletto d'Alpinolo che lui apprezzava particolarmente. Mi chiedeva con curiosità vari aspetti dell'Irpinia e io con grande rispetto apprezzavo il rispetto che aveva per la nostra terra. È stato uno straordinario protagonista della storia della nostra Repubblica, un costante punto di riferimento sia all'interno della Dc che nella sua intensa attività di uomo di governo ha affrontato sempre con grande compostezza e rispetto verso le istituzioni. È un grande protagonista della storia italiana, dal dopoguerra ad oggi. È stato costantemente al servizio del Paese. Molto spesso nel suo studio a Roma ci trattenevamo a parlare, apprezzavo molto i suoi consigli. Sempre ironico, simpatico: l'Italia perde un grande uomo».

Redazione - 06/05/2013 - Summonte - www.cinquerighe.it